

Relazione attività 2003
Foravìa 2003 - Mariabissoula

L'anno che è passato si è portato via la nostra amata Sabrina, che della Compagnia è stata socia fondatrice e animatrice.

A lei abbiamo dedicato Mariabissoula: il suo entusiasmo contagioso per la danza, per il teatro e per l'opera appena intrapresa ci ha spronati, nel dolore, a compiere al meglio quanto avevamo cominciato insieme e a farne, in qualche modo, il "suo" spettacolo, uno spettacolo bellissimo dove, come dice Chiara, lei "è l'essere invisibile che attraversa la scena con la forza viva e straordinaria dell'emozione". Sabrina è stata con noi. Sabrina continuerà ad accompagnarci

Un grazie commosso a tutti: attori, danzatrici, figuranti, tecnici, creativi, e a Chiara, che tutti ha diretto.

Un grazie sentito ai nostri sponsor che con i loro contributi ci hanno permesso di realizzare un'opera all'altezza delle nostre migliori aspirazioni.

Il Progetto Foravìa, di cui Mariabissoula è stata fulcro e momento culminante, ha non solo prodotto un'opera che ha avuto consensi di pubblico e di critica – il suo inserimento nel cartellone del Teatro nelle lingue del Piemonte è un riconoscimento prestigioso e meritato – ma ha anche aperto un discorso sul territorio che ha avuto i suoi punti chiave nel recupero della memoria storica e del valore paesaggistico di Forfice e San Giorgio.

I lavori che sono stati fatti dall'Amministrazione Comunale con la partecipazione nostra e dell'Associazione Sportiva Besimauda hanno riscattato i due siti da anni di incuria e di abbandono, ma è necessario continuare il discorso.

Quello che fa della Compagnia del Birùn una Compagnia teatrale anomala è anche e proprio questa attenzione al paesaggio, al mondo che ci circonda, come scenografia del nostro vivere, e il teatro, e la vita di tutti i giorni.

Il valore di questa anomalia, lo diciamo con soddisfazione, incomincia ad essere riconosciuto, ma vorremmo che fosse maggiormente condiviso, consapevoli come siamo che il nostro patrimonio identitario fatto di natura, oltre che di lingua e cultura, è esposto a rischi di distruzione, di omologazione, di impoverimento.

Le nostre attività statutarie, inanellate sul filo rosso di Foravìa 2003, sono continuate anche quest'anno con i corsi di yoga, danza moderna, danze occitane, tango, i momenti pubblici di Passioni in Biblioteca, gli spettacoli, i concerti e le animazioni di Assaggi, la partecipazione al Natale in Contrada della Pro loco con l'allestimento teatrale di "La Notte Santa" di Guido Gozzano. Il tutto documentato nei pieghevoli e nella rassegna stampa curata da Anna Garro che vi invito a sfogliare.

A sei anni da quella novità che abbiamo per primi introdotto in Italia, La Pastorale dei Santon di Provenza di Yvan Audouard è stata riallestita in cinque paesi del Parco Culturale del Canadese dal Teatro Giacosa di Ivrea e l'apprezzamento per la nostra opera di precursori è stato generale.

Adeguandoci ai tempi, abbiamo approntato il sito internet della Compagnia del Birùn, curato da Sergio Brero, abbiamo chiuso la spinosa questione dell'agibilità teatrale iscrivendoci alla U.I.L.T. e abbiamo aperto la Milonga Pipertango curata da Romano presso il Centro Anziani. Invito tutti i soci a frequentarla il venerdì sera come luogo di incontro, non solo per la pratica del tango.

Abbiamo, come vedete, condotto a buon fine tante cose e ringrazio il Direttivo e i soci che si sono adoperati nei veri settori per realizzarle.

Il consuntivo economico dell'anno sociale 2003 – Progetto Foravìa Mariabissoula, grazie alla nostra proverbiale oculatezza e alle cure della nostra tesoriere Eliana Delprete si chiude con un avanzo di

gestione. E' un'utile riserva che ci consente credibilità rispetto agli impegni futuri, anche perché nell'anno in corso non potremo contare su contributi consistenti legati a nuove produzioni.

Però, col titolo di Foravia 2004, oltre alle repliche di Mariabissoula e alle attività sociali, pensiamo comunque di proporre al pubblico un programma di appuntamenti interessanti.

La disponibilità del cortile di casa Villani, ex convento di San Domenico, e della Cascina La Commenda delle sorelle Peano ci consentirà di allestire momenti teatrali di richiamo e, con la collaborazione dell'Associazione Sportiva Besimauda, cercheremo di valorizzare il patrimonio storico e naturalistico del nostro territorio, puntando anche il restauro dell'Arco del Ricetto.

Contiamo che l'Amministrazione Comunale e la neonata Comunità Montana della Bisalta sostengano il nostro lavoro con un impegno politico appropriato e con i loro mezzi tecnici ed economici, e ringraziamo anticipatamente fin da ora.

Foravia 2004 è ancora da definire nei dettagli e nelle date, ma posso anticiparvi che prevede a Peveragno due repliche di Mariabissoula di cui una gratuita per ragazzi e insegnanti della Scuole, un libero adattamento di Massimo Rotella del Sogno di una notte di mezz'estate di Shakespeare, una serata con Il Nostro Teatro di Sinio, una o due escursioni foravia a piedi e in bici per antiche cascate, una cena esotica che chiameremo Sul Tappeto Volante, più qualcosa di significativo per ricordare Federico Mistral nel centenario del suo Premio Nobel: il tutto con un preventivo di spesa di 31.000 euro.

Vi invito ora a prendere visione dei rendiconti consuntivo e preventivo vidimati dai revisori dei conti che Eliana vi illustrerà, a discuterli, approvarli e infine a passare al Pipertango per un brindisi augurale a Foravia 2004 e alla Compagnia del Birùn. Grazie della vostra attenzione.

La presidente Rita Viglietti

Peveragno, Assemblea annuale dei soci, 20.2.2004